



Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Ministero dello sviluppo economico

Deliberazione n. 30/2009

RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AD EMETTERE GAS A EFFETTO SERRA AI SENSI DEL D.LGS. 4 APRILE 2006, n. 216 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

IL COMITATO NAZIONALE PER LA GESTIONE DELLA DIRETTIVA 2003/87/CE E PER IL SUPPORTO NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO DEL PROTOCOLLO DI KYOTO

Nella riunione del 1° dicembre 2009

VISTI

- il D.Lgs. n. 216/2006 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 4 relativo all'obbligo di autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra, l'art. 5 che riguarda modalità e tempi di presentazione della domanda di autorizzazione e l'art. 6 che stabilisce modalità e tempi del rilascio e contenuto dell'autorizzazione;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 giugno 2009 con il quale è stato costituito il Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto;
- le domande di autorizzazione presentate dai gestori degli impianti e le ulteriori informazioni fornite al Comitato nazionale di gestione e attuazione della Direttiva 2003/87/CE;
- il DEC/RAS/854/2005 del 1 luglio 2005 emanato ai sensi del D.L. del 12 novembre 2004 n. 273 convertito, con modificazioni, nella legge n. 316/2004 recante disposizioni di attuazione della Decisione della Commissione Europea 2004/156/CE del 29 gennaio 2004 che istituisce le Linee Guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione della Commissione 2007/589/CE del 18 luglio 2007 che istituisce le Linee Guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della Direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

- la Deliberazione del Comitato n. 001/2008 del 23 gennaio 2008 recante ricognizione delle autorizzazioni ad emettere gas a effetto serra rilasciate nel periodo 2005-2007 ai fini del rilascio delle autorizzazioni per il periodo 2008-2012 ai sensi del D.Lgs. 4 aprile 2006, n. 216 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 3 comma 5 recante disposizioni di monitoraggio;
- la Deliberazione 014/2009 del 10 aprile 2009 pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 4 giugno 2009 n. 127, recante disposizioni di attuazione della Decisione della Commissione Europea 2007/589/CE che istituisce le Linee Guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il DEC/RAS/023/2006 emanato ai sensi del D.L. del 12 novembre 2004 n. 273. convertito, con modificazioni, nella legge n. 316/2004 recante disposizioni per la verifica delle comunicazioni delle emissioni previsto dall'art. 14 par. 3 della Direttiva 2003/87/CE;
- il DEC/RAS/115/2006 emanato ai sensi del D.L. del 12 novembre 2004 n. 273. convertito, con modificazioni, nella legge n. 316/2004 recante disposizioni per la comunicazione delle emissioni previsto dall'art. 14 par. 3 della Direttiva 2003/87/CE;
- le domande di autorizzazione inviate dai gestori in data 02/07/2009, 22/07/2009, 07/10/2009, 13/10/2009, rispettivamente per gli impianti elencati all'art. 1 della presente Deliberazione, univocamente individuati dai numeri di autorizzazione 1602, 1607, 1613, 1614;
- le informazioni integrative inviate dai gestori degli impianti elencati all'art. 1 della presente Deliberazione, univocamente individuati dai numeri di autorizzazione 1602, 1607, 1613, 1614, rispettivamente in data 06/11/2009, 04/11/2009, 09/11/2009, 27/10/2009, attestanti la capacità degli impianti di monitorare le emissioni di gas a effetto serra;
- i piani di monitoraggio inviati dai gestori degli impianti elencati all'art. 1 della presente Deliberazione, univocamente individuati dai numeri di autorizzazione 1602, 1607, 1613, 1614, rispettivamente in data 30/09/2009, 21/10/2009, 29/09/2009, 28/09/2009;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 27, comma 5 del D.Lgs. n. 216/2006 e successive modifiche e integrazioni, sono fatte salve le disposizioni emanate ai sensi del D.L. 12 novembre 2004, n. 273, convertito con modificazioni, nella Legge n. 316/2004;
- che le informazioni e i dati tecnici di dettaglio relativi alle fonti autorizzate ad emettere gas ad effetto serra ai sensi dell'art. 4 e 7 del D.Lgs. n. 216/2006 e successive modifiche e integrazioni sono contenute nella base-dati "AGES - Autorizzazioni ad emettere Gas ad Effetto Serra" consultabile sul sito web dell'APAT all'indirizzo www.ages.sinanet.apat.it;

SU PROPOSTA DELLA SEGRETERIA TECNICA DEL COMITATO

DELIBERA

Art. 1
(Rilascio dell'autorizzazione ad emettere gas a effetto serra)

1. Per gli impianti di cui alla seguente tabella, è rilasciata l'autorizzazione ad emettere gas a effetto serra ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 216/2006 e successive modifiche e integrazioni. La legenda relativa al codice delle fonti è riportata in allegato 1 come parte integrante sostanziale alla presente Deliberazione.

| N. Aut. | Gestore | Denominazione Impianto | Indirizzo Impianto | Fonti di emissione |
|----------------|--------------------------------------|--|--|--|
| 1602 | Fenice Spa | Impianto di cogenerazione di Albizzate | via Piave, 18 - 21041 (VA) | F1 (3), F2 (1) |
| 1607 | Mondo Energia S.p.A. | Centrale cogenerativa di teleriscaldamento di Mondovì | Via Venezia, snc - 12084 (CN) | F1 (10), F2 (10), F3 (1), F4 (1), F5 (13), F6 (13) |
| 1613 | LE DUE VALLI s.r.l. | EUROCONSERVE S.p.A. | VIA FRONTE 1° TRONCO, 20 - 44020 PONTELANGORINO (FE) | F1 (1), F2 (1) |
| 1614 | Azienda Elettrica Ticinese COGEN srl | Impianto di cogenerazione e teleriscaldamento Gavirate | Viale dello Sport, 12 - 21026 (VA) | F1 (10), F2 (10), F3 (10), F4 (10), F5 (1) |

2. I gestori degli impianti di cui ai comma 1 hanno accesso alle informazioni e ai dati tecnici di dettaglio relativi alle fonti autorizzate ad emettere gas ad effetto serra attraverso la base-dati "AGES – Autorizzazione Gas Effetto Serra".

Art. 2
(Aggiornamento delle autorizzazioni ad emettere gas a effetto serra)

1. Il gestore di ciascun impianto di cui all'art. 1 richiede l'aggiornamento dell'autorizzazione ad emettere gas a effetto serra nel caso di modifiche della natura o del funzionamento dell'impianto, ovvero di suoi ampliamenti, di modifica dell'identità del gestore, ovvero di modifiche della metodologia di monitoraggio.

2. La domanda di aggiornamento dell'autorizzazione, redatta secondo le modalità indicate sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare http://www.minambiente.it/index.php?id_sezione=653, e presentata dai gestori degli impianti di cui all'art. 1 al Comitato almeno 90 (novanta) giorni prima della data in cui la modifica ha effetto.

Art. 3
(Disposizioni di monitoraggio)

1. A seguito dell'approvazione del piano di monitoraggio ai sensi della Deliberazione n.014/2009, i gestori degli impianti di cui all'art. 1 effettuano il monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra secondo le disposizioni di cui alla decisione della Commissione 2007/589/CE del 18 luglio 2007 integrate dalle disposizioni di attuazione riportate nella Deliberazione n.014/2009.
2. Fino alla data di approvazione del piano di monitoraggio, si procede con quanto indicato nel successivo comma 4.
3. A decorrere dalla data di approvazione della presente Deliberazione, nelle more dell'approvazione del piano di monitoraggio, i gestori degli impianti di cui all'art. 1 effettuano il monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra, ai fini della dichiarazione di cui all'art. 15, comma 5 del D.Lgs. n. 216/2006 e successive modifiche e integrazioni, secondo le disposizioni di cui al DEC/RAS/854/2005 e di cui alla Deliberazione 1/2008 del 23 gennaio 2008.
4. I gestori degli impianti di cui all'art. 1 hanno facoltà di applicare le disposizioni della decisione della Commissione europea 2007/589/CE a partire dalla data di approvazione della presente Deliberazione.
5. I gestori degli impianti di cui all'art. 1 effettuano l'aggiornamento del piano di monitoraggio ai sensi di quanto prescritto nell'articolo 3 della Deliberazione 014/2009.

Art. 4
**(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto delle
disposizioni di monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra)**

1. I gestori degli impianti di cui all'art. 1 presentano una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante il rispetto delle disposizioni in tema di monitoraggio di cui all'art. 3 a partire dalla data di approvazione della presente Deliberazione.
2. Le dichiarazioni di cui al comma 1, redatte su carta semplice, secondo lo schema nell'allegato 2 alla presente Deliberazione, vanno inviate al "*Comitato nazionale per la gestione della Direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo*" – via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di notifica della presente Deliberazione, o dalla data di avvio dell'impianto, se successiva. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro e dalla data dell'ufficio postale accettante.
3. Fino al ricevimento della dichiarazione di cui al comma 1 il Comitato provvede affinché il gestore del relativo impianto non possa trasferire quote di emissioni di CO₂.

Art. 5

(Disposizioni sulla comunicazione delle emissioni di gas serra)

1. A decorrere dall'anno successivo al rilascio dell'autorizzazione ad emettere gas a effetto serra, entro il 31 marzo di ogni anno, i gestori degli impianti di cui all'art. 1 comunicano al Comitato le emissioni rilasciate dall'impianto nell'anno civile precedente, oggetto di monitoraggio di cui all'art. 3.
2. La comunicazione di cui al precedente comma 1 deve essere redatta secondo il formato predisposto su supporto informatico e pubblicato sul sito www.minambiente.it e deve contenere le informazioni ivi indicate.
3. La comunicazione di cui al precedente comma 1 deve essere sottoscritta dal gestore dell'impianto autorizzato con firma digitale basata su un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Le comunicazioni corredate dell'attestato di verifica devono essere trasmesse al Comitato per via telematica all'indirizzo di posta elettronica RAS.comunicazioni-ET@minambiente.it.
4. Le comunicazioni sono considerate valide ed efficaci ai fini degli obblighi contenuti nelle autorizzazioni ad emettere gas a effetto serra qualora l'attestato di verifica di cui al precedente comma 3 contenga un giudizio professionale "senza rilievi" o "con rilievi".
5. Nel caso in cui le comunicazioni di cui al precedente comma 1 non pervengano al Comitato entro il termine previsto o pervengano prive dell'attestato di verifica o con attestato di verifica contenente un giudizio professionale negativo, ovvero con dichiarazione dell'impossibilità a esprimere un giudizio, si applicano le sanzioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 216/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 6

(Pubblicità dei dati)

Le comunicazioni delle emissioni di cui all'art. 5 sono messe a disposizione del pubblico dal Comitato ai sensi del D.Lgs. n. 195/2005.

Art. 7

(Restituzione delle quote di emissioni di gas serra)

1. I gestori degli impianti di cui all'art. 1 hanno l'obbligo di presentare all'amministratore del registro, di cui all'art.14 del D.lgs 216/2006, domanda di iscrizione entro 30 giorni dalla data di approvazione della presente Deliberazione.
2. A decorrere dall'anno successivo al rilascio dell'autorizzazione ad emettere gas a effetto serra, entro il 30 aprile di ogni anno, i gestori degli impianti di cui all'art. 1 restituiscono quote di emissioni di gas serra pari alle emissioni comunicate e verificate, rilasciate dall'impianto durante l'anno solare precedente.

3. Nel caso in cui il gestore non restituisca le quote di cui al precedente comma 1 entro il termine previsto si applicano le sanzioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 216/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Corrado Clini
IL PRESIDENTE

Legenda codici attività e fonti

| Codice della fonte | Descrizione "fonte" | Descrizione "attività" |
|---------------------------|---|---|
| 1 | caldaia | 1.1 - Impianti di combustione con una potenza calorifica di combustione di oltre 20 MW (esclusi gli impianti per rifiuti pericolosi o urbani) |
| 2 | bruciatore | |
| 3 | turbina | |
| 4 | riscaldatore | |
| 5 | fornace | |
| 6 | inceneritore | |
| 7 | stufa | |
| 8 | forno | |
| 9 | essiccatoio | |
| 10 | motore | |
| 11 | torcia | |
| 12 | torre di lavaggio | |
| 13 | altro apparecchio o macchina | |
| 14 | caldaia | 1.2 - Raffinerie di petrolio |
| 15 | riscaldatore di processo / dispositivo di trattamento | |
| 16 | motore a combustione interna / turbina | |
| 17 | ossidatore catalitico e termico | |
| 18 | forno per la calcinazione di coke | |
| 19 | pompa antincendio | |
| 20 | generatore di emergenza/di riserva | |
| 21 | torcia | |
| 22 | inceneritore | |
| 23 | cracker | |
| 24 | impianto per la produzione di idrogeno | |
| 25 | rigenerazione di catalizzatori | |
| 26 | apparecchiatura per il coking | |
| 102 | Bruciatore | 1.3 - Cokerie |
| 103 | Turbina | |
| 104 | Riscaldatore | |
| 105 | Fornace | |
| 107 | Stufa | |
| 108 | Forno | |
| 109 | Essiccatoio | |
| 110 | Motore | |
| 112 | Torre di lavaggio | |
| 113 | Altro apparecchio o macchina | |
| 27 | materia prima | |
| 28 | combustibile convenzionale | |
| 29 | gas di processo | |
| 30 | altro combustibile | |
| 31 | lavaggio degli effluenti gassosi | |
| 114 | Caldaia | |
| 115 | Bruciatore | |
| 116 | Turbina | |
| 117 | Riscaldatore | |
| 118 | Fornace | |

| Codice della fonte | Descrizione "fonte" | Descrizione "attività" | |
|---------------------------|---|--|--|
| 119 | Inceneritore | | |
| 120 | Stufa | | |
| 121 | Forno | | |
| 122 | Essiccatoio | | |
| 123 | Motore | | |
| 124 | Torcia | | |
| 125 | Torre di lavaggio | | |
| 126 | Altro apparecchio o macchina | | |
| 32 | materia prima | | 2.1 - Impianti di arrostitimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati |
| 33 | combustibile convenzionale | | |
| 34 | gas di processo | | |
| 35 | residui di processo usati come materiale in entrata | | |
| 36 | altro combustibile | | |
| 37 | lavaggio degli effluenti gassosi | | |
| 127 | Caldaia | | |
| 128 | Bruciatore | | |
| 129 | Turbina | | |
| 130 | Riscaldatore | | |
| 131 | Fornace | | |
| 132 | Inceneritore | | |
| 133 | Stufa | | |
| 134 | Forno | | |
| 135 | Essiccatoio | | |
| 136 | Motore | | |
| 137 | Torcia | | |
| 138 | Torre di lavaggio | | |
| 139 | Altro apparecchio o macchina | | |
| 38 | materia prima | 2.2 - Impianti di produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria), compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 tonnellate all'ora | |
| 39 | combustibile convenzionale | | |
| 40 | agente riducente | | |
| 41 | gas di processo | | |
| 42 | consumo degli elettrodi in grafite | | |
| 43 | altro combustibile | | |
| 44 | lavaggio degli effluenti gassosi | | |
| 140 | Caldaia | | |
| 141 | Bruciatore | | |
| 142 | Turbina | | |
| 143 | Riscaldatore | | |
| 144 | Fornace | | |
| 145 | Inceneritore | | |
| 146 | Stufa | | |
| 147 | Forno | | |
| 148 | Essiccatoio | | |
| 149 | Motore | | |
| 150 | Torcia | | |
| 151 | Torre di lavaggio | | |
| 152 | Altro apparecchio o macchina | | |

| Codice della fonte | Descrizione "fonte" | Descrizione "attività" | |
|---------------------------|---|---|--|
| 45 | calcinazione del calcare utilizzato come materia prima | 3.1a - Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi con capacità produttiva >500 t/g | |
| 46 | combustibile fossile convenzionale usato per i forni | | |
| 47 | materie prime e combustibili a base fossile alternativi usati per i forni | | |
| 48 | combustibile da biomassa usato per i forni (rifiuti da biomassa) | | |
| 49 | combustibile non usato per i forni | | |
| 50 | lavaggio degli effluenti gassosi | | |
| 51 | calcinazione del calcare e della dolomite contenuti nelle materie prime | | |
| 52 | Altro combustibile | | |
| 166 | Caldaia | | |
| 167 | Brucciato | | |
| 168 | Turbina | | |
| 169 | Riscaldatore | | |
| 170 | Fornace | | |
| 171 | Inceneritore | | |
| 172 | Stufa | | |
| 173 | Forno | | |
| 174 | Essiccatoio | | |
| 175 | Motore | | |
| 176 | Torcia | | |
| 177 | Torre di lavaggio | | |
| 178 | Altro apparecchio o macchina | | |
| 153 | Caldaia | | 3.1b - Impianti destinati alla produzione di calce viva in forni rotativi con capacità produttiva > 50 t/g, o in altri tipi di forni aventi una con capacità produttiva > 50 t/g |
| 154 | Brucciato | | |
| 155 | Turbina | | |
| 156 | Riscaldatore | | |
| 157 | Fornace | | |
| 158 | Inceneritore | | |
| 159 | Stufa | | |
| 160 | Forno | | |
| 161 | Essiccatoio | | |
| 162 | Motore | | |
| 163 | Torcia | | |
| 164 | Torre di lavaggio | | |
| 165 | Altro apparecchio o macchina | | |
| 231 | calcinazione del calcare utilizzato come materia prima | | |
| 232 | combustibile fossile convenzionale usato per i forni | | |
| 233 | materie prime e combustibili a base fossile alternativi usati per i forni | | |
| 234 | combustibile da biomassa usato per i forni (rifiuti da biomassa) | | |
| 235 | combustibile non usato per i forni | | |
| 236 | lavaggio degli effluenti gassosi | | |
| 237 | calcinazione del calcare e della dolomite contenuti nelle materie prime | | |
| 238 | Altro combustibile | | |
| 53 | fusione di carbonati di metalli alcalini e alcalino-terrosi contenuti nelle materie prime | 3.2 Impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con | |
| 54 | combustibile fossile convenzionale usato per i forni | | |

| Codice della fonte | Descrizione "fonte" | Descrizione "attività" | |
|---------------------------|---|--|---|
| 55 | materie prime e combustibili a base fossile alternativi usati per i forni | capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno | |
| 56 | combustibile da biomassa usato per i forni (rifiuti da biomassa) | | |
| 57 | altro combustibile | | |
| 58 | additivo contenenti carbonio (compreso il coke e la polvere di carbone) | | |
| 59 | lavaggio degli effluenti gassosi | | |
| 179 | Caldaia | | |
| 180 | Brucciato | | |
| 181 | Turbina | | |
| 182 | Riscaldatore | | |
| 183 | Fornace | | |
| 184 | Inceneritore | | |
| 185 | Stufa | | |
| 186 | Forno | | |
| 187 | Essiccatoio | | |
| 188 | Motore | | |
| 189 | Torcia | | |
| 190 | Torre di lavaggio | | |
| 191 | Altro apparecchio o macchina | | |
| 60 | calcinazione del calcare/dolomite contenuti nelle materie prime | | 3.3 - Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura con una capacità di produzione >75 t al giorno e con una capacità di forno >4 m ³ e con una densità di colata per forno >300 kg/m ³ |
| 61 | calcare per l'abbattimento degli inquinanti atmosferici | | |
| 62 | combustibile fossile convenzionale usato per i forni | | |
| 63 | materie prime e combustibili a base fossile alternativi usati per i forni | | |
| 64 | combustibile da biomassa usato per i forni (rifiuti da biomassa) | | |
| 65 | altro combustibile | | |
| 66 | materiale organico contenuto nell'argilla utilizzata come materia prima | | |
| 67 | additivo utilizzato per conferire porosità | | |
| 68 | lavaggio degli effluenti gassosi | | |
| 192 | Caldaia | | |
| 193 | Brucciato | | |
| 194 | Turbina | | |
| 195 | Riscaldatore | | |
| 196 | Fornace | | |
| 197 | Inceneritore | | |
| 198 | Stufa | | |
| 199 | Forno | | |
| 200 | Essiccatoio | | |
| 201 | Motore | | |
| 202 | Torcia | | |
| 203 | Torre di lavaggio | | |
| 204 | Altro apparecchio o macchina | | |
| 69 | caldaia di potenza, turbina a gas e altri dispositivi di combustione che producono vapore o energia | 4.1a - Impianti industriali destinati alla fabbricazione di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose | |
| 70 | caldaia di recupero e altri dispositivi adibiti alla combustione di liscivi esausti | | |
| 71 | inceneritore | | |

| Codice della fonte | Descrizione "fonte" | Descrizione "attività" | |
|---------------------------|---|-------------------------------|--|
| 72 | forno per calce e calcinatori | | |
| 73 | lavaggio degli effluenti gassosi | | |
| 74 | essiccatore alimentato a gas o con altri combustibili fossili | | |
| 205 | Caldaia | | |
| 206 | Brucciato | | |
| 207 | Turbina | | |
| 208 | Riscaldatore | | |
| 209 | Fornace | | |
| 211 | Stufa | | |
| 212 | Forno | | |
| 213 | Essiccatoio | | |
| 214 | Motore | | |
| 215 | Torcia | | |
| 216 | Torre di lavaggio | | |
| 217 | Altro apparecchio o macchina | | |
| 75 | caldaia di potenza, turbina a gas e altri dispositivi di combustione che producono vapore o energia | | 4.1b - Impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno |
| 76 | caldaia di recupero e altri dispositivi adibiti alla combustione di liscivi esausti | | |
| 77 | inceneritore | | |
| 78 | forno per calce e calcinatori | | |
| 79 | lavaggio degli effluenti gassosi | | |
| 80 | essiccatore alimentato a gas o con altri combustibili fossili | | |
| 218 | Caldaia | | |
| 219 | Brucciato | | |
| 220 | Turbina | | |
| 221 | Riscaldatore | | |
| 222 | Fornace | | |
| 224 | Stufa | | |
| 225 | Forno | | |
| 226 | Essiccatoio | | |
| 227 | Motore | | |
| 228 | Torcia | | |
| 229 | Torre di lavaggio | | |
| 230 | Altro apparecchio o macchina | | |

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante il rispetto delle disposizioni di monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra

Il sottoscritto in qualità di gestore dell'impianto autorizzato ad emettere gas ad effetto serra con autorizzazione n., dichiara che a partire daleffettua il monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra attenendosi a quanto disposto dall'art. 3 della Deliberazione di autorizzazione.

In fede.

Firma

Nota

Qualora il gestore dell'impianto sia una persona giuridica, la dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante.

La firma del gestore, in relazione alle dichiarazioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, deve essere corredata da copia fotostatica leggibile di un documento di identità dello stesso gestore o suo legale rappresentante.

L'Amministrazione si riserva di compiere accertamenti relativi alla predetta dichiarazione sostitutiva.

La falsa dichiarazione comporta l'applicazione di sanzioni penali [art. 76 del D.P.R. n. 445/2000]